



Microprogetti, ricorso al prefetto sul regolamento

Pd e M5S contestano l'atto

SPOLETO - Sarà il prefetto di Perugia Antonella De Miro ad esprimersi sulla bontà del "regolamento per la realizzazione di microprogetti di interesse locale", approvato nei giorni scorsi sui banchi del massimo consesso cittadino tra le polemiche della minoranza. Ad annunciare il ricorso sono stati sia il senatore del Movimento 5 Stelle Stefano Lucidi, che 7 consiglieri comunali di opposizione (M5s, ma anche Pd e Dominici del gruppo misto). Il parlamentare, in particolare, già nei giorni scorsi era intervenuto sulla vicenda insieme al consigliere comunale Elisa Bassetti.

In pratica da ora i cittadini, le associazioni, le Fondazioni ed anche le imprese (ed è questo uno dei punti più controversi della vicenda) potranno chiedere al Municipio di svolgere lavori di manutenzione e riqualificazione sulle strutture di proprietà comunale, come per esempio impianti sportivi, verdi attrezzati ed aree utilizzate per attività socio-scolastiche, a patto di garantire: la pronta realizzabilità del progetto (non chiedendo quindi alcun co-finanziamento o la consulenza dei tecnici dell'Ente) ed il rispetto delle leggi e dei vincoli di salvaguardia. Ogni operazione, caratterizzata da «un interesse collettivo

comunale» e «dall'assenza di fini di lucro», dovrà avere un importo inferiore ai 200mila euro comprensivo dei costi e degli oneri della sicurezza ma escluso invece di Iva.

Alla domanda, redatta utilizzando i facsimili scaricabili dal sito del Comune, sarà necessario allegare la relazione generale sull'intervento,

Il documento

Regola sia il baratto amministrativo che finanziamenti da parte di privati, ma presenterebbe irregolarità

elaborati grafici in varie scale, l'elenco delle diverse professionalità coinvolte e la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti necessari. I soggetti interessati, inoltre, saranno chiamati a versare in anticipo una cauzione pari al 10% dell'importo complessivo. Il Comune, da parte sua invece, concederà varie agevolazioni relative alla Tosap, alla Tari e sulla tassa sulla pubblicità. E non finisce qui perché se «il soggetto promotore è il titolare di un'attività commerciale - si

Una seduta del consiglio comunale



legge nel documento - sarà consentita l'individuazione, nell'ambito del progetto presentato, di uno spazio da destinare alla promozione dell'attività stessa».

Ed è proprio qui, secondo il Movimento 5 Stelle, che nascono i problemi. «Il baratto amministrativo, così come pensato originariamente sulla base dell'articolo 24 della legge 164/2014, in realtà non è aperto a tutti - avevano fatto notare Lucidi e Bassetti - ma solo a persone in difficoltà temporanea. Negli altri Comuni viene richiesto al cittadino di dimostrare la sua posizione Isee e la sua posizione tributaria, oltre a determinare un monte ore massimo di baratto oltre il quale il Comune non va». Al contrario, il regolamento adottato dalla maggioranza «non solo concede accesso a tutti senza limiti di budget per il Comune - hanno spiegato - ma addirittura consente di barattare anche alle imprese i

tributi locali mentre la specifica legge dei micro-progetti parla solo di sgravi fiscali per i soggetti ad Irpef».

La decisione di presentare ricorso, annunciata ieri dai consiglieri Bassetti (M5s), Rossi, Capitani, Erbaioli, Lisci, Martellini, Zampa (Pd) e Dominici (Misto), però, muove le mosse anche da alcuni aspetti tecnici: «il testo definitivo del regolamento approvato - evidenziano - non è stato depositato agli atti né prima né durante la seduta del consiglio comunale. Al testo consegnato ai consiglieri si aggiungevano infatti due emendamenti approvati dalla commissione normativa ma non ne veniva consegnata la formulazione scritta. Ed inoltre il testo del regolamento è approdato sia nella commissione normativa sia nel consiglio comunale privo del parere tecnico dei responsabili di servizio interessati».

IN BREVE

Palazzo Mauri

Il preparatore atletico di Mennea si racconta

SPOLETO - "Argomentazioni per una atletica leggera diversa": è il tema al centro del convegno, in programma domenica 8 novembre alle ore 15 a palazzo Mauri, a cui parteciperà il professor Carlo Vittori, tecnico per il settore della velocità della Federazione italiana di atletica leggera (Fidal) fino al 1986 e preparatore atletico, tra gli altri, dell'indimenticato Pietro Mennea. L'incontro, nato dalla volontà di comprendere e far conoscere le ragioni che sono alla base della crisi che sta investendo il mondo dell'atletica leggera in Italia, sarà anche l'occasione per riprendere in mano l'ultimo libro del professor Vittori dal titolo "Nervi e cuore saldi".

Norcia

Francobollo speciale dedicato al tartufo

NORCIA - Tre giorni per celebrare le norcinerie grazie a "Prosciutti dal mondo", la manifestazione inaugurata ieri alla Castellina. L'edizione, che vede come partner Slow Food Umbria e che proseguirà oggi e domani dalle 10 alle 20, prevede anche l'emissione di uno speciale francobollo dedicato al tartufo. Ad emetterlo è il ministero dello Sviluppo economico, tramite Poste italiane; il francobollo, del valore di 0,65 euro, appartiene alla serie tematica "eccellenze del sistema produttivo ed economico." Gli appassionati e collezionisti potranno obliertarlo nella giornata odierna presso l'ufficio postale di Norcia e presso l'ufficio postale di Perugia centro.

A Campello e Pincano

Lavori all'acquedotto e controlli, niente acqua

CAMPELLO SUL CLITUNNO - A causa di una riparazione urgente alla condotta idrica dell'Argentina, lunedì nel territorio comunale campellino potrebbe essere interrotta la fornitura dell'acqua dalle 9 fino alle 14,30.

Riorganizzazione, le figure apicali rimangono 22

Comune, la Fp Cgil chiede chiarimenti alla Giunta, nuovo incontro il 9 novembre ma finora nessuna risposta ai quesiti

SPOLETO - Due incontri saltati, un confronto di fatto bloccato e richieste di chiarimento inevase. Anche perché le posizioni apicali in Municipio rimarranno di fatto 22, nonostante la diminuzione annunciata da tempo. È quanto lamenta la Cgil, ed in particolare Patrizia Mancini della segreteria provinciale Fp, in merito alla riorganizzazione della macchina comunale.

Il sindacato, auspicando che si tenga l'incontro fissato per il 9 novembre, dopo l'annullamento dei due convocati ad ottobre, punta il dito sulla «reale disponibilità al dialogo e al confronto da parte di que-

sta amministrazione comunale».

La Fp Cgil ricorda di aver chiesto, senza ottenere risposta, chiarimenti in merito ad alcuni punti. Vale a dire «la metodologia seguita per l'individuazione delle maggiori criticità indicate nella proposta di riorganizzazione presentata; il risparmio ottenuto con questa nuova riorganizzazione rispetto all'attuale organizzazione dell'ente; la dotazione organica dei dirigenti e del personale non dirigente e piano assunzioni; una verifica puntuale in termini numerici dei pensionamenti previsti nel periodo 2016-2019, con riferimento anche ai servizi direttamente



Il palazzo comunale di Spoleto

interessati; le funzioni che verranno attribuite ai dirigenti considerato che la riorganizzazione prevede 5 direzioni per un numero totale di 7 dirigenti; le risorse che l'amministrazione comunale intende mettere a disposizione per finanziare le progressioni orizzontali a partire dal 2016; le risorse che l'amministrazione comunale intende mettere a disposizione per finanziare l'aumento dei buoni pasto, fermi da oltre 10 anni a 5,16 euro; pesatura delle posizioni organizzative e impatto economico delle stesse sul fondo della produttività del comparto per l'anno 2016; chiediamo inoltre che, in occasione della prossima delegazione trattante, venga illustrata la gara relativa ai servizi tributi, per capire quale sarà il ruolo

del soggetto rispetto al personale dell'Ente già in servizio presso gli uffici interessati».

Il sindacato spiega poi come

Tra i punti in discussione il ruolo dei dirigenti, l'aumento dei buoni pasto e il futuro dell'ufficio tributi

la Giunta nei giorni scorsi ha deliberato «una riorganizzazione diversa rispetto a quella presentata nell'incontro del 25 agosto», prevedendo 21 posizioni organizzative oltre ad un'alta specializzazione, mantenendo in sostanza 22 le figure apicali.

GITA SCOLASTICA

I ragazzi della media Dante Alighieri per un giorno "esploratori" a Milano

SPOLETO - È stata una visita entusiasmante quella degli studenti della scuola media Dante Alighieri all'Expo. Il viaggio d'istruzione, inserito all'interno della programmazione didattica di tutte le classi seconde e della terza c, si è svolto tra i padiglioni a Milano. Insieme agli insegnanti, i ragazzi si sono goduti la manifestazione e si sono emozionati di fronte allo spettacolo dell'albero della vita. Una giornata intensa, che ha sorpreso tutti i partecipanti. «Cosa auguriamo ai nostri allievi? - hanno commentato i docenti - Che diventino protagonisti del loro futuro, impegnati in modo responsabile nella costruzione di un mondo migliore».

L'esposizione universale dal tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita" chiuderà oggi, dopo 6 mesi.